

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI PARONA

Provincia di Pavia

Verbale n. 15/2016

Oggetto: Ipotesi di Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa anno 2016, controllo compatibilità dei costi, C.C.D.I. del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali.

Il rag. Aldo Paglione Revisore dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 63 del 22.12.2014 per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2017 Revisore dei Conti del Comune di Parona. Con lettera protocollata in data 04.02.2015 è stato comunicato al Comune di avvalersi della collaborazione del rag. Enrico Paglione.

PARERE DEL REVISORE

ex art. 239, comma 1, lett. B), punto 1) del T.U.E.L.

Premesso che in data 18 novembre 2016 è pervenuta e-mail, per il rilascio del relativo parere, la seguente documentazione:

- ✓ La proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale di approvazione della ipotesi di accordo decentrato integrativo 2016;
- ✓ Ipotesi di accordo "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale dipendente per l'anno 2016", sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale in data 16/11/2016;
- ✓ Relazione illustrativa e tecnico finanziaria del contratto collettivo decentrato ai sensi degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016;
- ✓ La determinazione n. 126 del 24.10.2016 ad oggetto: "Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) anno 2016 ex art. 31 e 32 CCNL comparto regioni autonomie locali del 22.01.2004".

Considerato che al comma 3) dell'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 22 gennaio 2006, parte normativa 2002-2005 biennio economico 2004-2005, viene affidato all'Organo di Revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, così come previsto all'art. 48 comma 6 del d.lgs. 165/2001 e ribadito nei commi 8 - 11 e 12 dell'art. 67 della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

Preliminarmente il Revisore rileva:

- Che alcuni atti propedeutici alla CCDI sono posti in essere con una tempistica inadeguata, si raccomanda per il futuro di porre in essere gli atti direzionali in anticipo al fine di consentire alla delegazione trattante di discutere e chiudere la contrattazione in tempi brevi;
- Che l'ideale sarebbe arrivare alla sottoscrizione della contrattazione nei primi mesi dell'anno di riferimento al fine di porre in essere programmi e progetti nei normali tempi di gestione.

Effettua la seguente verifica come da oggetto.

Verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio di cui all'art. 5, comma 3) del CCNL del 01.04.1999 e art. 2 del d.lgs. 286 del 30.07.1999, così come modificato dall'art. 4 C.C.N.L. 22.01.2004 e art. 67 della Legge 6 agosto 2008 nr. 133.

Visto il C.C.N.L. biennio economico 2004 - 2006 del Comparto Regioni Autonomie Locali stipulato il 09.05.2006, del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006 - 2009 stipulato l'11.04.2008 e del C.C.N.L. biennio economico 2008-2009 stipulato in data 31.07.2009, con particolare riferimento rispettivamente agli artt. 8, comma 2, 3 e 4 comma 2 che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili.

Visionati gli atti e più precisamente:

- La determinazione n. 126 del 24.10.2016, di costituzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate fisse e variabili relative al fondo risorse decentrate anno 2016, destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente, che risulta complessivamente pari a €. 43.479,04 euro (di cui €. 36.863,94 di risorse stabili e €. 6.615,10 di risorse variabili), quantificato al netto del consolidamento decurtazione di cui al comma 236 articolo unico della Legge n. 208 del 28/12/2015 (finanziaria 2016) *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;
- la deliberazione n. 100 del 05.10.2016 ad oggetto: “Contrattazione decentrata integrativa anno 2016 – nomina delegazione trattante di parte pubblica;
- la deliberazione n. 108 del 05.10.2016 ad oggetto: “linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa - anno 2016”;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 29.04.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016, pluriennale 2016/2018 e allegati;
- In data 16.05.2016 la Giunta comunale con atto n. 54, ha approvato il P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) attribuendo le risorse finanziarie ai Responsabili di servizio per gli anni 2016/2018.
- la proposta di deliberazione ad oggetto “Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo del Comune di Parona triennio giuridico 2015 – 2017 economico 2016” da sottoporre alla G.C. nella prima seduta utile;
- l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale – anno 2016, debitamente sottoscritto da tutte le parti partecipanti all'accordo nella seduta del 16.11.2016;
- la Relazione Tecnico Finanziaria, Illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016 ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e 40 bis del d.lgs. 165/2001, redatta e sottoscritta dal Segretario comunale Visco dr. Maurizio Gianlucio e dalla Responsabile del Servizio Finanziario dr.ssa Samantha Pertile.

Preso atto:

- che il suddetto contratto collettivo nazionale di lavoro, in attuazione degli art. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale di lavoro siglato il 22 gennaio 2004, dà anche facoltà agli Enti di integrare le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, con oneri a carico del bilancio;
- che l'Ente ha dato atto, nei diversi documenti di programmazione finanziaria del rispetto di tutte le norme in materia di personale ed in particolare del limite di spesa;
- che l'Ente ha dichiarato che rispetta la disciplina per l'attribuzione degli incentivi economici al personale dipendente avendo rispettato, i criteri generali del sistema di valutazione e di misurazione della performance;
- che l'Ente ha già, pertanto, ottemperato ai principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli Enti Locali secondo quanto disposto dagli artt. 16 e 31 del d.lgs. 150/2009.

Tutto ciò premesso:

si prende atto dell'avvenuta definizione, in sede di contrattazione decentrata dei valori disponibili per le politiche di sviluppo previste dal C.C.N.L.;

si prende atto del parere di regolarità tecnica e contabile espressi: dal Segretario comunale Visco dr. Maurizio Gianlucio e contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario dr.ssa Samantha Pertile, ai sensi del dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Richiamato l'art. 4 comma 3 del citato C.C.N.L., così come integrato dai commi 8 - 11 e 12 dell'art. 67 Legge 133/08 di conversione del D.L. 112 del 25.06.2008, competono i controlli come previsto dalle norme sopra richiamate.

C E R T I F I C A

- la compatibilità normativa ed economico-finanziaria degli oneri assunti in sede di ipotesi sottoscritta in data 16 novembre 2016, di Ipotesi di Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa personale non dirigente – Annualità economica 2016, non si evidenziano profili di incompatibilità economico finanziaria e normativa;
- la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di finanza pubblica, previsti per la programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare per le spese di personale.

A T T E S T A

la compatibilità delle disposizioni contrattuali decentrate previste:

- a) con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio del personale non dirigente, che incidono sulla misurazione e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziazione dei singoli istituti;
- b) con i vincoli derivanti dal CCNL del comparto Regioni e d'Enti Locali per il personale non dirigente;
- c) con i vincoli derivanti da norme imperative di legge.

R A C C O M A N D A

- di corrispondere la retribuzione incentivante solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati ottenuti, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento qualitativo delle prestazioni rese dal personale;
- di dare la massima trasparenza alle informazioni relative alla presente contrattazione e agli atti conseguenti.

Il presente parere, debitamente sottoscritto, sulla Ipotesi di Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa, personale non dirigente – Annualità economica 2016, viene trasmesso per far parte integrale degli atti dell'Ente, alla Responsabile del Servizio Finanziario dr.ssa Samantha Pertile che provvederà ad inserirlo anche nei verbali del revisore.

Saronno 21.11.2016

rag. Aldo Paglione

Il Revisore Unico dei Conti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte del Revisore dei Conti.